



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 107/FLP2009

Roma, 19 gennaio 2009

NOTIZIARIO N° 2

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU
LORO SEDI

Via libera del Governo al Contratto dei Ministeri e delle Agenzie Fiscali La parola passa alla Corte dei Conti

Si informano le strutture sindacali in indirizzo che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 16 u.s. ha autorizzato il Ministro Brunetta ad esprimere il parere favorevole del Governo sulle ipotesi relative ai contratti del personale non dirigente del comparto Ministeri e delle Agenzie Fiscali, relativi al biennio economico 2008-2009, ipotesi che, per altro, recano la firma solo di alcune OO.SS. e non della FLP e della CGIL.

Le ipotesi di CCNL, dopo il via libera del Governo, passeranno ora al vaglio della Corte dei Conti che è già convocata per trattare l'argomento mercoledì 21 p.v., e, in ogni caso, solo dopo il sì della Corte, l'ARAN convocherà le parti per la sottoscrizione definitiva dei Contratti che entreranno in vigore il giorno successivo dalla firma.

Non si comprende, a questo punto, la fretta con la quale altre sigle sindacali hanno firmato l'ipotesi contrattuale che poteva essere meglio approfondita sì da risolvere alcuni problemi, primo fra tutti "la tassa sulla malattia", che per i lavoratori dei Ministeri e delle Agenzie Fiscali costituisce una doppia decurtazione del salario quando si ammalano: quella fino a dieci giorni prevista dal "Decreto-Tremonti" e quella contrattuale per ulteriori 5 giorni.

Inoltre, gli incrementi contrattuali previsti saranno di circa € 40,00 netti mensili e di fatto decorreranno dal 1 gennaio 2009 atteso che l'incremento 2008 (di circa 5,00€ netti mensili) è stato già assorbito dalla corresponsione, avvenuta a dicembre u.s., della "indennità di vacanza contrattuale".

Preoccupa, infine, il fatto che nulla è detto riguardo al taglio dei fondi del FUA che, laddove non restituiti, determineranno per i lavoratori un rinnovo contrattuale che si chiuderà per la prima volta nella storia con una perdita economica ed un aumento da "social card".

LA SEGRETERIA GENERALE